

Elogio Della Lettura

Cosa significa aprire un libro e leggere?

«La biblioterapia è l'utilizzo di un insieme di letture scelte quali strumenti terapeutici in medicina e in psichiatria. E un mezzo per risolvere dei problemi personali mediante una lettura guidata»: così il dizionario Webster definiva la biblioterapia nel 1961. Una descrizione senza dubbio fredda e succinta, oltre la quale tuttavia si aprono scenari inaspettati e affascinanti, a cavallo tra psicologia e letteratura, antropologia e ricerca interiore. Régine Detambel, scrittrice e kinesiologa francese, raccoglie i numerosi contributi di studiosi che si sono occupati di una disciplina ricchissima di sfumature, dal lavoro pionieristico di Sadie Peterson Delaney fino alle opere più recenti di Ouaknin, Spire, Picard e soprattutto l'Elogio della lettura di Michèle Petit. Se emozioni e sentimenti si colgono pienamente solo attraverso la loro forma verbale, allora possono essere curati, accuditi, coccolati dalla parola scritta. All'approccio semplicistico del biblio-coaching, che predilige libri «facili» e didascalici, l'autrice preferisce puntare sulle difficoltà e sulle sfide lanciate dai grandi autori del presente e del passato, che nella scrittura hanno trovato un antidoto al dolore. Sono questi i «farmaci» migliori: la lettura diventa un'occasione di risveglio interiore, consapevolezza, dignità, un rimedio ai malanni della mente e del corpo. Niente di meglio, quindi, di un «libro sui libri», un racconto sul profondo potere della pagina scritta: «La biblioterapia deve permettere a ciascuno di uscire dall'isolamento, dalla stanchezza, per reinventarsi, vivere e rinascere a ogni istante».

Il tema: Culture della sessualità. Identità, esperienze, contesti, a cura di Enrica Asquer Enrica Asquer, *Introduzione - pdf full text* (p. 7-17) Laura Schettini, *Un sesso che non è un sesso: medicina, ermafroditismo e intersessualità in Italia tra Otto e Novecento* (p. 19-40) Massimo Perinelli, «Second Bite of the Apple». *The Sexual Freedom League and Revolutionary Sex in 1960s United States* (p. 41-66) Nerina Milletti e Ivana Pintadu, *Il giardiniere, il giardino e le rose. L'omoerotismo in Rivolta Femminile e negli scritti di Carla Lonzi* (p. 67-93) Massimo Prearo, *Le radici rimosse della queer theory. Una genealogia da ricostruire* (p. 95-114) Serena Tolino, *Identità omosessuale in tribunale nell'Egitto e nel Libano contemporanei* (p. 115-140) Beatrice Gusmano, *Omonormatività nei contesti lavorativi italiani odierni: nuovi orizzonti gerarchici?* (p. 141-170) Roberta De Nardi, *La gestione biomedica dell'intersessualità: l'incorporazione del dimorfismo sessuale* (p. 171-192) Sara Garbagnoli, *Denaturalizzare il normale. L'interrogazione paradossale degli studi di genere e sessualità* (p. 193-229) *Lectures/Lezioni* Anna Rossi-Doria, *Memoria e racconto della Shoah* (p. 231-251) *Ricerche* Nevra Biltekin, *The Diplomatic Partnership: Gender, Materiality and Performance in the Case of Sweden c. 1960s-1980s* (p. 253-265) Maria Marchese, *Il pacifista e la catalana: la Grande Guerra nel carteggio tra Carme Karr e Romain Rolland* (p. 267-285) *Interventi* Alessia Muroli, *Guardare è raccontarsi: fotografia, erotismo e libertà nell'arte di Tee Corinne (1943-2006)* (p. 287-302) Roberta Padovano e Gigi Malaroda, *Breve storia del Circolo Maurice. O dell'opportunità della mixité* (Torino, 1985-2007) (p. 303-318) Laura Scarmoncin, *Femminismo porno punk. Altri sguardi su sessualità,*

corpo e libertà (p. 319-331) Recensioni Anna Bellavitis, Amor sacro e amor profano: un tribunale del matrimonio in età pre-tridentina [recensione di Cecilia Cristellon, La carità e l'eros. Il matrimonio, la Chiesa, i suoi giudici nella Venezia del Rinascimento (1420-1545), Bologna, Il Mulino, 2010] (p. 333-337) Tiziana Plebani, Braccate, bracconiere o? Storie di lettrici di prima età moderna [recensione di Xenia von Tippelskirch, Sotto controllo. Letture femminili in Italia nella prima età moderna, Roma, Viella, 2011] (p. 339-346) Laura Guidi, Esercizi di libertà, paure sociali. Travestimenti di genere in Italia tra Otto e Novecento [recensione di Laura Schettini, Il gioco delle parti. Travestimenti e paure sociali tra Otto e Novecento, Firenze, Le Monnier, 2011] (p. 347-351) Maria Rosaria Stabili, Guerra e Resistenza nella memoria delle donne [recensione di Michela Ponzani, Guerra alle donne. Partigiane, vittime di stupro, «amanti del nemico», Torino, Einaudi, 2012] (p. 353-357) Brunella Casalini, Le donne: l'ultima colonia [recensione di Chandra Talpade Mohanty, Femminismo senza frontiere. Teoria, differenze, conflitti, Verona, Ombre corte, 2012] (p. 359-364) Resoconti Beatrice Zucca Micheletto, New law-new gender structure? Codifying the law as a process of inscribing gender structures (Innsbruck, 13-15 settembre) (p. 365-368) Aurora Savelli, Velo e velatio: significato e rappresentazione nella cultura figurativa dei secoli XV-XVII nell'area italiana centro-settentrionale (Firenze, 20 settembre 2012) (p. 368-371) Barbara Spadaro, Femmes et genre en contexte colonial/Women and Gender in Colonial Context - XIXe-XXe siècle (Parigi, 19-21 gennaio 2012) (p. 371-376) Federica Falchi, Women, State and Nation: Creating Gendered Identities (Cardiff, 7-9 settembre 2012) (p. 376-378) Le pagine della SIS, a cura di Rosanna De Longis (p. 379-386) Summaries (p. 387-390) Le autrici e gli autori (p. 391-394)

In Praise of Reading and Fiction

aspetti multidisciplinari tra scienza e pratica

Leggi con me!

La città e i cani

Capire il testo letterario

Elogio delle principali scoperte, ossia trattato della eccellenza dell'umano ingegno dell'abate Ferdinando Orlandi

2012, vol. 12

«No, non è correndo, non è nel tumulto delle folle e nella calca di cento cose scompigliate che la bellezza si schiude e si riconosce. La solitudine, il silenzio, il riposo sono necessari ad ogni nascita, e se talvolta un pensiero o un capolavoro scaturisce in un lampo, è perché l'ha preceduto una lunga incubazione di vagabondaggio ozioso». In questo breve testo degli anni Trenta Jacques Leclercq celebra le dolcezze e le virtù dell'indolenza e della lentezza, fondamentali per poter pensare, ammirare e rendere la nostra vita propriamente umana. Quella parte di vita che puoi cambiare, quel pezzo magari piccolo di destino che puoi spostare: la cultura è la condizione necessaria per autodeterminare la propria vita e per liberarla. Ma cosa accade quando tecnologie, linguaggi, modalità di creazione e di trasmissione cambiano così rapidamente e in profondità? Emergeranno forme di produzione e comunicazione della conoscenza e delle emozioni del tutto nuove. Dovremo avere un pensiero il più lungo e il più largo possibile. Lungo nel tempo, verso il futuro, e largo nello spazio, nell'apertura alle differenze e alle alterità.

Una festa del corpo, dove la libertà dei sensi accende la libertà di contemplare, fantasticare,

desiderare.

Genesis. Rivista della Società italiana delle storiche (2012) Vol. 11/1-2

Istoria delle parrucche ... Tradotta ... da Giuliano Bovicelli, etc

Depositum Opera Omnia "Raccolta di insegnamenti esoterici e spirituali della Saggezza Universale"

Elogio della solitudine

Elogio della matrigna

Percorsi tematici

L'esperienza del testo nell'era postmediale

Gli scritti compresi in questa raccolta apparvero sulla «Fackel», rivista che Karl Kraus aveva fondato nel 1899. Tra essi spicca il celebre Elogio della vita a rovescio in cui Kraus ci presenta non solo le miserie e gli orrori della società viennese vista attraverso le lenti deformanti del capovolgimento ironico, ma anche un'impetosa e precoce autocritica del ruolo che egli stesso si era ritagliato nella Vienna del primo Novecento: «solitario guardiano» (E. Canetti) di una soglia che si affaccia su un paesaggio di rovine. Karl Kraus intese “metter tra virgolette”, nella sua instancabile opera di glossatore, questo tempo e questo destino. La pubblicità, il giornalismo, la guerra, la decadenza dell'Impero, sono i temi sui quali Kraus interviene impietosamente nelle satire qui raccolte.

Il tema di questo XXXIV Convegno dei Docenti delle discipline della rappresentazione è tutto incentrato sulle teorie dell'area della rappresentazione, con la speranza che in questo difficile momento di transizione dell'Università italiana e, di conseguenza, della nostra Comunità scientifica, i lavori qui raccolti possano contribuire a quel processo di identificazione delle nostre discipline e della nostra area culturale che si è auspicato in principio. [Riccardo Migliari] The theme of this XXXIV Conference of the teachers of the representation disciplines is all focused on the theories of the field of representation, with the hope that in this difficult transition phase of the Italian University and, consequently, of our scientific Community, the works here collected may contribute toward the process of identification of our disciplines and of our Cultural area, that was auspicated at the beginning. [Riccardo Migliari]

The 15 papers in this volume, delivered to an international conference held at the Katholieke Universiteit Leuven in the Fall of 2001, offer a systematic investigation into Polybius's many critiques and attempt to assess their potentially distortive effects.

Intervista sulla cultura

Rallentare per vivere meglio

Elogio dei Cronisti Piemontesi. Elogio di Matteo Bandello

Elogio della marchesa Luigia Stanga nata Offredi

Paul Ricœur, Primary and Secondary Bibliography 1935-2000

Elogio della follia. Corrispondenza Dorp-Erasmo-Moro

Piccoli capricci, problemi di concentrazione, grandi domande sulla vita e sulla morte: il percorso di crescita di un bambino mette i genitori continuamente alle prese con sfide di ogni genere. Il metodo di Tata Lucia insegna come prevenirle, dalla prima infanzia fino ai 15 anni. Basta prendere la buona abitudine di condividere la lettura con i propri figli. Dai volumetti a colori per i più piccoli ai grandi classici come Il Piccolo Principe, passando per le fiabe e le storie avventurose alla Tom Sawyer, questo libro è una guida che aiuta i genitori a scegliere i testi più

adatti per ogni età e situazione. Con il suo approccio concreto Lucia Rizzi spiega anche come porre, durante la lettura e la discussione che ne segue, le domande giuste per trasmettere valori e importanti messaggi educativi. Aiutando i propri figli a sentirsi forti, consapevoli e curiosi: in poche parole, a diventare ogni giorno un po' più grandi.

Il manoscritto 11042 della Bibliothèque Royale di Bruxelles contiene due trattati del marchese di Monferrato Teodoro Paleologo (1291 ca.-1338), conservatici solo nella versione francese del traduttore normanno Jehan de Vignay. Il primo è un famoso scritto sull'arte militare e di governo, mentre il secondo, di cui qui si presenta l'editio princeps e una traduzione italiana, è un breve testo contenente riflessioni personali di Teodoro. A dispetto del titolo, non si tratta di un tentativo di analisi socioeconomica della realtà del tempo. In effetti, l'autore si concentra soprattutto sulla condanna della ricchezza in quanto tale, che lo conduce all'affermazione dell'assoluta impossibilità di conciliare etica e prassi politica: abbandonata per sempre la speranza di ottenere le insegne della monarchia universale, Teodoro trasfigura il proprio personale fallimento in un duro atto di accusa verso l'ingiustizia del mondo. Un piccolo classico "eterodosso" del pensiero politico bizantino.

Scritto nel 1984, e pubblicato per la prima volta nel 1988 da Rizzoli, Storia di Mayta è considerato uno dei più bei romanzi di Vargas Llosa.

Elogio della vita a rovescio

Radicali liberi. Elogio della scienza anarchica

Elogio della galera

Un trattato inedito di Teodoro Paleologo marchese di Monferrato

Elogio della sicurezza

Elogio della lettura e della finzione

Du miel au café, de l'ivoire à l'acajou

On December 7, 2010, Mario Vargas Llosa was awarded the Nobel Prize in Literature. His Nobel Lecture is a resounding tribute to fiction's power to inspire readers to ambition, to dissent, and to political action. "We would be worse than we are without good books we have read, more conformist, not as restless, more submissive, and without critical spirit, the engine of progress, would not even exist," Vargas Llosa writes. "Writing, reading is a protest against the insufficiencies of life. When we look in for what is missing in life, we are saying, with no need to say it or even to know it, that it does not satisfy our thirst for the absolute—the foundation of the human condition—and should be better." Vargas Llosa's lecture is a powerful argument on the necessity of literature in our lives today. For, as he eloquently writes, "literature submerges us in the dream of beauty and happiness but alerts us to every kind of oppression."

«A questo mondo la violenza è una sorta di fatalità. In un Paese sottosviluppato come il mio, la violenza è esteriore, epidermica, è presente in ogni momento della vita individuale, è la radice di tutti i rapporti umani». Mario Vargas Llosa

Claudio Magris e Mario Vargas Llosa si confrontano da due punti di vista speculari: il romanzo come voce del moderno e sul ruolo che ha svolto e che continua a svolgere per l'uomo contemporaneo. Entrambi esprimono con passione e sapienza l'amore per la forma letteraria che, mentre inventa nuovi mondi, indica spazi inattesi di libertà.

Elogio della libertà

La promozione della lettura in biblioteca

Elogio della lentezza

In praise of theory. The fundamentals of the disciplines of representation and su

Il monachesimo come attuazione dell'umano

Culture della sessualità

Lo Sguardo n. 12

Rivista online di Filosofia Georges Bataille. L'impossibile

Il diffuso interesse per il fenomeno monastico, documentato anche da libri e film, si intreccia con la grande fatica dei monaci e delle monache dei nostri giorni a restare se stessi senza avere nostalgia di se stessi. La «prima generazione di monaci increduli» è dunque chiamata a diventare credente, in ossequio al voto monastico di «conversione». Questo cammino avviene necessariamente in modo diverso anche se non opposto a quanto hanno vissuto i Padri. «Quanti ci hanno preceduto nell'avventura monastica – scrive frater Michael Davide – si aspettano da noi che siamo dei veri figli capaci di diventare a nostra volta padri: essere generati e generare alla vita monastica passa attraverso una continua rigenerazione per rimettere a fuoco una visione del combattimento spirituale», memore dell'insegnamento del grande Antonio quando disse che al monaco restano due cose: la Scrittura e la libertà.

È possibile valutare le capacità di comprensione della lettura su testi tratti dai classici e della produzione letteraria italiana?

Nota di lettura di Enzo Pace

?Saggi di Teoria della letteratura

il cinema come critica letteraria

Radio e televisione

Mondo, romanzo

Rinuncia al mondo

Il futuro della lettura

Elogio della lettura

Una Guida completa per Operatori Esoterici e Consulenti Olistici del Benessere Spirituale. Una grande raccolta sui principali insegnamenti della Saggia Universal e sui più importanti temi dell'esistenza. Dizionario enciclopedico sull'Olismo Esoterico dalla A alla Z. Il primo Volume di insegnamenti sulla Spiritualità Universale in forma laica e ad orientamento razionalista. Una sintesi straordinaria su più di 500 voci tra: Filosofia, Storia, Esoterismo, Magia, Alchimia, Olismo, Spiritualità, Simbologia, ecc. Percorso di crescita personale, contenente tutti i più grandi Misteri della razza umana, dalla notte dei tempi ad oggi.

Already more than sixty years Paul Ricoeur enriches the international philosophical patrimony with an astonishing number of highly technical books and enlightening reflections on actual problems and situations. To serve the community of researchers in philosophy I have already published two systematic bibliographies of (and on) Ricoeur in 1985 and 1995. Encouraged by friends and colleagues I present now another updated bibliography as exhaustive as possible.

Il mondo a piedi. Elogio della marcia

Babelonline

modelli e strategie in un'indagine nazionale sulle biblioteche pubbliche

Storia di Mayta

La società digitale

lettere 1930-1943

teorie, analisi, storie, esercizi

Come ha fatto Internet a svilupparsi tanto negli ultimi dieci anni, senza alcun governo e alcun coordinamento? Che cosa succede quando centinaia di milioni di persone hanno a disposizione una grande infrastruttura di comunicazione per scambiarsi conoscenza e organizzarsi tra loro? La tecnologia ci ha trasformati in cittadini che vivono in un doppio sistema di regole: quello dello Stato e quello dello spazio condiviso della società digitale. Oltre un miliardo di individui connessi tra loro stanno rapidamente delineando nuovi equilibri globali e una vera metamorfosi del sistema di valori, idee, identità culturali, politiche, sociali. Con alcune costanti, che ci permettono di intuire la direzione che stiamo prendendo.

L'esperienza del testo scritto non si consuma nel vuoto. Essa è mediata da un insieme di tecnologie e dispositivi. In questo senso l'ecosistema del libro è andato ridefinendosi nel tempo: dalle tavolette di argilla dell'età del bronzo al papiro dell'antico Egitto, dal codice d'epoca romana alla stampa a caratteri mobili, fino allo schermo elettronico dei giorni nostri. Oggi, in uno scenario fortemente condizionato dalle tecnologie digitali, siamo testimoni di un nuovo passaggio, per molti versi cruciale. La lettura diventa ipertestuale, aumentata, connessa. Ma anche sfuggente e immemore. Che impatto avrà tutto questo sulla performance cognitiva degli individui e sulla cultura della società? Una riflessione critica intorno alle perdite e ai guadagni del libro elettronico, alle nuove pratiche di lettura in Rete, alle sfide etiche per un umanesimo postmediale.

Da Slow Food al sesso tantrico, dal pilates alla medicina omeopatica, negli ultimi anni la rivoluzione slow si è diffusa negli ambiti più disparati della nostra iperattiva ed efficientissima quotidianità. Contro la tirannia dell'orologio e i ritmi frenetici che riempiono a dismisura ogni minuto dedicato al lavoro, alla salute, alla famiglia, questo manuale ci offre la possibilità di scoprire, e mettere in pratica, un salutare ritorno alla lentezza: ritagliarsi ogni giorno uno spazio in cui spegnere computer, cellulari, radio e tv, concedersi un pasto cucinato con le proprie mani, scegliere un passo meno frenetico e trovare il tempo di guardarsi attorno. Carl Honoré, ormai considerato il profeta della slow life, con questo bestseller consegna nelle nostre mani un monito innovativo e rivoluzionario: "Quando ci si dimentica di rallentare, quando si accelerano cose che non vanno accelerate, c'è sempre un prezzo da pagare".

Paul Ricoeur: Intersezioni

Per una biblioterapia creativa

Elogio della teoria. Identità delle discipline del disegno e del rilievo

Il Glorioso elogio della s.ma Croce con le annotationi, e discorsi vtilissimi à theologi, à predicatori, à scrituristi, à filosofi, ... Oue si celebrano le figure, le profetie, i profeti, e le sibille, da cui è stata predetta, et adombrata. ... Et si raccolgono i suoi mirabili effetti, ... Del m.r.p.f. Ambrosio Sasso bolognese ... Con quattro tauole copiosissime

modelli di lettura e procedure valutative

Citazioni pericolose

L'elogio della sconfitta